

IL FATTO Il tribunale in valle è piccolo e in una posizione scomoda, meglio il Palagiustizia **Pericolo di scontri nel processo ai No Tav** **L'udienza viene spostata da Susa a Torino**

→ Il processo ai due No Tav potrebbe costituire un problema di ordine pubblico, e allora la Procura di Torino chiede e ottiene dal Tribunale che tale processo venga celebrato in un'aula del Palazzo di Giustizia del capoluogo anziché nel piccolo Tribunale di Susa. È accaduto nei giorni scorsi, quando è stata fissata e celebrata un'udienza, regolarmente prevista dall'ordinamento giuridico per casi del genere, nel corso della quale i giudici hanno ascoltato le motivazioni avanzate dal procuratore aggiunto Andrea Beconi e dal suo sostituto Giuseppe Ferrando e hanno quindi accolto la richiesta della Procura: il processo ai No Tav Fernandez Sorroche ed Enrico Ferrari verrà celebrato a Torino, il Tribunale di Susa è troppo piccolo ed è collocato in una posizione sfavorevole per consentire di gestire al meglio un appunta-

mento, come quello rappresentato appunto dal processo, che potrebbe causare seri problemi di ordine pubblico. Sorroche e Ferrari erano stati fermati dalla Polizia Stradale lo scorso 29 agosto, mentre erano impegnati a rubare gasolio all'interno di una stazione di rifornimento Ip alle porte di Gravere, in Valle di Susa. I due ave-

vano approfittato della presenza di un distributore self-service e di alcuni mezzi parcheggiati in un cantiere nelle vicinanze della stazione ed erano riusciti a impossessarsi di circa 70 litri di gasolio. Quando gli agenti erano intervenuti, i due No Tav erano alle prese con due piccole latte e alcune bottiglie di vetro. Per l'accusa, l'intenzione dei due

sarebbe stata verosimilmente quella di confezionare bottiglie incendiarie da lanciare contro le forze dell'ordine nell'eventualità di scontri in valle durante manifestazioni organizzate per protestare contro la costruzione della linea ad alta velocità ferroviaria che, secondo un progetto già approvato, dovrebbe collegare le città di Lione e Torino.



No Tav pronti ad affrontare le forze dell'ordine